



“Ho avuto sete e mi avete dato da bere” (Mt 25, 35)

Carissimo,

durante questo tempo di Avvento, desidero già rivolgerLe i miei più sinceri auguri di buon Natale. In questi giorni **il nostro pensiero va a chi vive in condizioni particolarmente difficili.**

Quest'estate siamo stati in Libano, nella Valle della Bekaa, dove si sono raccolti alcuni profughi del conflitto in Siria. Appena il nostro pulmino si è fermato ci sono corsi incontro bambini, donne con neonati in braccio e qualche anziano. **Vedendoli, ciò che ci ha colpito di più sono state le condizioni igieniche davvero precarie.** Le donne ci hanno raccontato di non avere acqua per bere o cucinare, né per lavarsi o lavare.

Sappiamo tutti che l'acqua è la chiave della vita, e la sua presenza significa salute, igiene, sicurezza alimentare e prevenzione delle malattie. **Quando viene a mancare, i primi ad ammalarsi sono i più deboli, come i bambini.**

In Libano sono confluiti più di un milione di profughi dalla Siria. Quest'anno trascorreranno il periodo del Natale in condizioni disperate. Così, **abbiamo fatto nostro l'invito di Papa Francesco a non lasciarli soli.**

Nei campi serve prima di tutto acqua pulita: noi vogliamo portargliela, dotando ogni campo di una cisterna, una pompa, un generatore di corrente e un depuratore. Per non farla più mancare, serve anche un'autocisterna per il rifornimento.

Non possiamo farcela se non insieme a Lei. Una donazione, anche piccola, ci può aiutare a realizzare il progetto. **Bastano 50 euro per contribuire per un anno alla fornitura d'acqua per un bambino e per la sua mamma.**

Insieme possiamo portare ai profughi del conflitto in Siria le condizioni minime di igiene e di salute, **dando loro il bene più prezioso che ci sia: l'acqua potabile.**

Durante questo Natale speriamo giungano segnali di pace dalla Siria. Intanto, offriamo ai profughi una vita più dignitosa, nell'attesa che possano tornare a casa.

PS: A Natale fare un regalo prezioso è semplice... come portare un bicchier d'acqua!

il Presidente

+ Luciano Giovannetti
Vescovo Emerito di Fiesole